



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 122

del Consiglio comunale

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "VOTO DOVE VIVO".

Il giorno 28.09.2022 ad ore 18.02 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Assenti: consigliere **Bozzarelli Elisabetta**

e consiglieri **Carli Marcello**

Franzoia Mariachiara

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Merler Andrea

Maule Chiara

Pedrotti Alberto

Saltori Alessandro

Panetta Salvatore

Robol Andrea

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zappini Federico

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 33, assenti n. 7, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la mozione presentata dai Consiglieri Fernandez, Dal Ri, El Barji, Bosetti, Lenzi, Uez, Tomasi, Robol, Gilmozzi nonché dalle Consigliere Casonato e Fiori, successivamente sottoscritta altresì dal Consigliere Filosi, avente ad oggetto: "Voto dove vivo";

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato

approva

la seguente mozione.

Premesso che:

- il diritto di voto è tutelato dall'art. 48 della Costituzione della Repubblica Italiana, che al primo comma sancisce il principio del suffragio universale, riconoscendo l'elettorato attivo a tutte le cittadine e i cittadini maggiorenni senza discriminazioni;
- da molti anni si sente l'esigenza di garantire il diritto del voto alle cittadine ed ai cittadini che lavorano, studiano o si curano in una regione diversa da quella di residenza ed innovare così le procedure elettorali.

Considerato che:

- viviamo in un periodo storico dove i trasferimenti per motivi di studio, di lavoro e di cura, non solo all'estero ma anche da una città italiana all'altra sono sempre più frequenti;
- oggi le cittadine ed i cittadini italiani fuori sede per esercitare il diritto di voto devono affrontare costi e tempi troppo elevati per raggiungere la città di residenza in cui si deve votare e questa condizione riguarda in prima persona decine di migliaia di persone che studiano e lavorano;
- tutto ciò contribuisce ad accrescere il fenomeno dell'astensionismo che potrebbe essere contenuto dando ai fuorisede la possibilità di votare nella città in cui si trovano, al posto della città in cui hanno la residenza.

Ritenuto che:

- il diritto di voto deve essere garantito a tutte e tutti e che le varie proposte di legge mirano a renderlo concretamente accessibile a tutte e tutti e in qualsiasi condizione.

Preso atto che:

- il dibattito costruttivo in Parlamento e nel Governo è proseguito e sono state presentate diverse proposte di legge per modificare le procedure elettorali e consentire l'esercizio del diritto di voto alle cittadine ed ai cittadini fuorisede in occasione delle varie competizioni elettorali;
- a seguito di numerose sollecitazioni, la Legge 52 del 2015, all'art. 2, comma 37, ha previsto l'opzione di voto per corrispondenza nella Circostrizione Estero per le cittadine ed i cittadini italiani che, per motivo di lavoro, studio o cure mediche, si trovano temporaneamente all'estero, come ad esempio gli studenti Erasmus.

Visto che:

- il voto per corrispondenza è già previsto per l'elezione del Consiglio provinciale di Bolzano e per i corrispondenti referendum provinciali, come previsto dall'art. 36 della Legge provinciale (Provincia autonoma di Bolzano) 19 settembre 2017 n. 14;
- è depositato presso il Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol il Disegno di Legge n. 17 in materia di composizione ed elezione degli Organi delle Amministrazioni comunali;
- è depositato un emendamento all'art. 1 del Disegno di Legge n. 17 a firma di due Gruppi consiliari della Provincia di Bolzano, che prevede in materia di elezioni comunali la creazione dell'istituto del voto per corrispondenza per elettrici ed elettori temporaneamente dimoranti fuori dalla provincia di residenza.

Tutto ciò premesso, considerato, visto e preso atto,

il Consiglio comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta comunale:

1. a sollecitare i parlamentari locali ed il Parlamento Italiano tutto all'approvazione della Proposta di Legge n. 1714 del 2019 (a prima firma dell'onorevole Madia) attualmente presente in

Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati, supportata dal Comitato Civico "Voto dove Vivo" per modificare le procedure elettorali e consentire l'esercizio del diritto di voto ai cittadini fuorisede in occasione delle elezioni per il rinnovo dei rappresentanti alla Camera dei deputati ed al Senato della Repubblica e dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, ovvero in occasione dello svolgimento di consultazioni referendarie;

2. ad invitare il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige a sostenere le proposte che mirano a riformare il Codice degli Enti Locali (L.r. 03.05.2018 n. 2 e s.m.) al fine di prevedere il voto per corrispondenza anche nell'ambito delle elezioni comunali per le elettrici e gli elettori impediti ad esercitare il voto presso il Comune di residenza, in quanto temporaneamente risidenti fuori provincia.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "VOTO DOVE VIVO".

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 33

Favorevoli: n. 23 (Baggia, Bosetti, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maschio, Panetta, Piccoli, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 4 (Bridi, Demattè, Urbani, Zanetti C.)

Non votanti: n. 6 (Angeli, Filippin, Frachetti, Giuliani, Guastamacchia, Merler)

Trento, addì 28.09.2022

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco